



OSSERVATORIO INTERDIPARTIMENTALE PER
GLI STUDI DI GENERE E LE PARI OPPORTUNITÀ

AI DIRIGENTI SCOLASTICI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO

Laboratorio/Spettacolo “MARE NOSTRUM”, Università degli Studi di Salerno, Campus di Fisciano (SA), Teatro di Ateneo, 10 novembre 2017, ore 11:00-13:00, nell’ambito del Seminario didattico “LA VIOLENZA SPIEGATA” in occasione delle manifestazioni legate alla Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne”.

INVITO ALLA DIFFUSIONE DELLA NOTIZIA E ALLA PARTECIPAZIONE DELLE SCUOLE

Il Laboratorio/ Spettacolo Mare Nostrum, previsto il 10 novembre 2017, nel Campus di Fisciano (SA), presso il Teatro di Ateneo, ore 11:00-13:00, è previsto nell’ambito delle manifestazioni del VI Seminario didattico "La violenza spiegata" (6 novembre - 6 dicembre 2017), organizzato dal GenderLab (Laboratorio di studi di Genere) del Dipartimento di Studi Umanistici e dall’OGEPO, in collaborazione con la Società Italiana delle Storiche, in occasione delle manifestazioni legate alla Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne.

“Mare Nostrum”, con la regia di Francesco Campanile, ha il patrocinio della Delegata del Rettore alle Pari Opportunità, del **CUG (Comitato Unico di Garanzia) UNISA** e della Delegata del Rettore alle Arti e Spettacolo. Si prevedono i saluti istituzionali, una introduzione dello stesso Regista e il dibattito finale con le protagoniste, gli studenti e le studentesse, i docenti presenti.

“Mare Nostrum” è un’opera/studio collettivo, nata dalle ricerche delle allieve del **Laboratorio di Espressione Teatrale** sulla condizione della donna extracomunitaria, coordinate dalla regia di Campanile; il set è composto da sei giovani studentesse, di età compresa tra i 15 e i 18 anni, che si calano nei panni di altrettante giovanissime donne di religione islamica che scappano dal loro paese inseguendo il sogno di una vita migliore. L’idea nasce dalla lettura di **"Oceano Mare" di Alessandro Baricco**, rivisitata e adattata con brani originali attraverso un progetto di creazione comune del



OGPEPO

OSSERVATORIO INTERDIPARTIMENTALE PER
GLI STUDI DI GENERE E LE PARI OPPORTUNITÀ

registra e delle ragazze. Ed è proprio questa l'originalità del lavoro, in cui il giovane regista ha sperimentato una forma nuova di produzione teatrale, "limitandosi" a far costruire la storia dalle giovani attrici dilettanti, attraverso un intenso percorso comune di studio e conoscenza della condizione delle donne nei paesi islamici, collocato nel contesto storico e contemporaneo del Medio Oriente.

Le ragazze stesse hanno costruito il loro personaggio, esprimendo 'quelle sofferenze' immaginate che diventano le proprie, accogliendo 'quelle sciagure' tra le sofferenze e i desideri delle adolescenti di qualunque posto del mondo. Lo spettacolo disegna l'orrore vissuto e la fame di vita nuova delle giovani a cui l'opera si ispira. Incatenate alle proprie tradizioni, alle quali sono sottomesse e condannate, in fuga verso la possibilità di una nuova terra che sappia accoglierle e abbracciarle. In mezzo, il mare, che tutto inghiotte e sputa corpi riconsegnandoli alla storia.

Viene fuori un quadro immaginario di una realtà 'altra', una storia inventata ma "interamente vissuta" attraverso gli occhi di sei ragazze italiane.

Si confida nella sensibilità dei Dirigenti Scolastici perché agevolino la partecipazione di studenti e studentesse al laboratorio-spettacolo con l'obiettivo di diffondere, sia tra le giovani donne che tra i giovani uomini, la sensibilità culturale contro ogni forma di violenza e di discriminazione, nonché l'educazione ai sentimenti e l'abbattimento di stereotipi e pregiudizi.

Contatti:

Ogepo: 089-962340 /2424 ; ogepo@unisa.it ,

GenderLab (Laboratorio di studi di Genere): 089 964426

genderlab@unisa.it

Fisciano, 24.10.2017

La Direttrice dell'OGPEPO e
Delegata del Rettore per le Pari Opportunità
Prof.ssa Maria Rosaria Pelizzari.
<http://docenti.unisa.it/000716/home>